

LIBRI/1

Beccaria, Magris, Cristicchi: entra nel vivo Dante 2021

Sabato la premiazione al grande linguista e all'attore e autore teatrale. Tra gli eventi il dialogo tra Antonio Patuelli e l'ex ministro Moavero

Entra nel vivo la IX edizione del festival Dante 2021, in questa edizione pensata sotto il motto «a la futura gente» (Paradiso XXXIII, v. 72). Dopo l'apertura di mercoledì 11 settembre il fitto programma prosegue il **12 settembre** ai Chiostrì francescani alle 17 con Alessandro Pancheri dell'Università di Chieti-Pescara arbitro di un match secolare tra Dante e Petrarca. Seguirà l'inaugurazione del trittico video *Maladetto fiore*, coproduzione con il festival Camino Contro Corrente di Camino al Tagliamento con il coinvolgimento di tre compositori e un'artista visiva: Riccardo Dapelo Andrea Nicoli, Riccardo Vaglini (ideatore del progetto) e Valentina Merzi. Il video sarà "attivato" da una performance di Vaglini e Dapelo. Nella Basilica di San Francesco, alle 21, Per Dante: da «la futura gente»: per il concerto, promosso e offerto dall'Associazione Musicale Angelo Mariani e in collaborazione con il Centro dantesco dei frati minori conventuali di Ravenna, il Virgo Vox Ensemble propone un programma che intreccia visioni della Commedia a musica vocale che spazia da Maurice Duruflé a Arvo Pärt e Jon Tavener, con letture dell'attore Gianluigi Tosto.

Venerdì **13 settembre** alle 17 appuntamento alla Sala Dantesca della Classense per l'incontro tra Enzo Moavero Milanesi (nella foto), ex Ministro degli Affari Esteri, e Antonio Patuelli, Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e del Gruppo La Cassa di Ravenna, sul tema della presenza e del ruolo di Dante, e della cultura italiana, in Europa e nel mondo. Coordina la conversazione, dal titolo «Per tutta Europa» (Purg. VIII, v. 123), il direttore del QN - Quotidiano Nazionale Michele Brambilla. L'avvicinarsi del 2021 - che segnerà i settecento anni dalla morte di Dante a Ravenna - conferisce invece attualità alla riflessione sull'opportunità di istituire una giornata mondiale dedicata all'Alighieri: ovvero Dantedi, come Paolo Di Stefano l'ha battezzato dalle pagine del "Corriere della Sera". Si uniranno a Di Stefano il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, l'assessore alla Cultura del Comune di Firenze Paolo Sacchi, Carlo Ossola (presidente del Comitato nazionale per la celebrazione del settimo centenario), Francesco Sabatini presidente onorario della Crusca, il giornalista e poeta siriano Nouri Al Jarrah Wafaa, El Beih dell'Università di Helwan - Il Cairo, René de Ceccatty e José María Micó, traduttori dell'opera di Dante rispettivamente in francese e in spagnolo, e Harro Stammerjohann socio straniero della Crusca.

Sabato **14 settembre** alle 11 ai Chiostrì, si comincia dai vincitori delle Olimpiadi di Italiano 2019, la diciassettenne Anna Tiso da Valdarno (Veneto) e la quattordicenne Michele Poloniato da Parigi, introdotti da Ugo Cardinale referente scientifico dell'iniziativa del Miur. A seguire "Dante, Ulisse e il mondo moderno: nei mille sviluppi del tema di Ulisse" sarà guida il dantista, anglista e traduttore Piero Boitani. Alle 16.30 "Ho incontrato Dante" è una viva testimonianza a tre voci sulla percezione e sull'influenza dell'opera e dell'immaginario dantesco nella cultura europea ed extra-europea, con René de Ceccatty, José María Micó e Nouri Al Jarrah. Segue "Dante nella Grande Guerra": l'italianista Ida De Michele presenta la recente scoperta di una riscrittura della Commedia nata dalla fantasia di due soldati austroungarici di lingua italiana, prigionieri in Russia nel 1915-16: le letture sono affidate a Gianluigi Tosto. Alle 21 un appuntamento ormai tradizionale: i premi Dante-Ravenna, destinato a Gian Luigi Beccaria con introduzione di Claudio Magris e Nicoletta Maraschio, e Musica e Parole, assegnato al cantautore Simone Cristicchi con introduzione di Massimo Prada.

Domenica **15 settembre**, alle 11 alla Casa Matha, per l'incontro dal titolo Botticelli lettore e interprete del-



Enzo Moavero Milanesi



Dante in un dipinto di Botticelli

la Commedia Marcello Ciccuto, presidente della Società Dantesca Italiana e che si occupa da oltre trent'anni dei rapporti fra arte figurativa e letteratura, commenta disegni e dipinti ispirati dalla Commedia, anche alla luce dell'impegno di Botticelli per l'affermazione di un nuovo ruolo per l'artista nella società fiorentina dell'epoca.

La manifestazione, posta sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Ravenna, è resa possibile dalla rete di collaborazioni con altri protagonisti cittadini: l'Istituzione Biblioteca Classense, il Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali, Casa Matha-Schola Piscatorum, il Museo Nazionale di Ravenna, il Caffè Letterario.

12 / CULTURA

**Beccaria, Magris, Cristicchi:
entra nel vivo Dante 2021**

Il festival Dante 2021 si apre mercoledì 11 settembre con un match secolare tra Dante e Petrarca. Seguirà l'inaugurazione del trittico video *Maladetto fiore*, coproduzione con il festival Camino Contro Corrente di Camino al Tagliamento con il coinvolgimento di tre compositori e un'artista visiva: Riccardo Dapelo Andrea Nicoli, Riccardo Vaglini (ideatore del progetto) e Valentina Merzi. Il video sarà "attivato" da una performance di Vaglini e Dapelo. Nella Basilica di San Francesco, alle 21, Per Dante: da «la futura gente»: per il concerto, promosso e offerto dall'Associazione Musicale Angelo Mariani e in collaborazione con il Centro dantesco dei frati minori conventuali di Ravenna, il Virgo Vox Ensemble propone un programma che intreccia visioni della Commedia a musica vocale che spazia da Maurice Duruflé a Arvo Pärt e Jon Tavener, con letture dell'attore Gianluigi Tosto.

Venerdì 13 settembre alle 17 appuntamento alla Sala Dantesca della Classense per l'incontro tra Enzo Moavero Milanesi (nella foto), ex Ministro degli Affari Esteri, e Antonio Patuelli, Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e del Gruppo La Cassa di Ravenna, sul tema della presenza e del ruolo di Dante, e della cultura italiana, in Europa e nel mondo. Coordina la conversazione, dal titolo «Per tutta Europa» (Purg. VIII, v. 123), il direttore del QN - Quotidiano Nazionale Michele Brambilla. L'avvicinarsi del 2021 - che segnerà i settecento anni dalla morte di Dante a Ravenna - conferisce invece attualità alla riflessione sull'opportunità di istituire una giornata mondiale dedicata all'Alighieri: ovvero Dantedi, come Paolo Di Stefano l'ha battezzato dalle pagine del "Corriere della Sera". Si uniranno a Di Stefano il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, l'assessore alla Cultura del Comune di Firenze Paolo Sacchi, Carlo Ossola (presidente del Comitato nazionale per la celebrazione del settimo centenario), Francesco Sabatini presidente onorario della Crusca, il giornalista e poeta siriano Nouri Al Jarrah Wafaa, El Beih dell'Università di Helwan - Il Cairo, René de Ceccatty e José María Micó, traduttori dell'opera di Dante rispettivamente in francese e in spagnolo, e Harro Stammerjohann socio straniero della Crusca.

Sabato 14 settembre alle 11 ai Chiostrì, si comincia dai vincitori delle Olimpiadi di Italiano 2019, la diciassettenne Anna Tiso da Valdarno (Veneto) e la quattordicenne Michele Poloniato da Parigi, introdotti da Ugo Cardinale referente scientifico dell'iniziativa del Miur. A seguire "Dante, Ulisse e il mondo moderno: nei mille sviluppi del tema di Ulisse" sarà guida il dantista, anglista e traduttore Piero Boitani. Alle 16.30 "Ho incontrato Dante" è una viva testimonianza a tre voci sulla percezione e sull'influenza dell'opera e dell'immaginario dantesco nella cultura europea ed extra-europea, con René de Ceccatty, José María Micó e Nouri Al Jarrah. Segue "Dante nella Grande Guerra": l'italianista Ida De Michele presenta la recente scoperta di una riscrittura della Commedia nata dalla fantasia di due soldati austroungarici di lingua italiana, prigionieri in Russia nel 1915-16: le letture sono affidate a Gianluigi Tosto. Alle 21 un appuntamento ormai tradizionale: i premi Dante-Ravenna, destinato a Gian Luigi Beccaria con introduzione di Claudio Magris e Nicoletta Maraschio, e Musica e Parole, assegnato al cantautore Simone Cristicchi con introduzione di Massimo Prada.

Domenica 15 settembre, alle 11 alla Casa Matha, per l'incontro dal titolo Botticelli lettore e interprete del-

Villanova di Ravenna
dal 15 al 22 settembre 2019
La festa di un luogo e di un tempo

Magnani
MUSEO NAZIONALE
DANTE ALIGHIERI
E LA CULTURA
DANTE